



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 1046

data 12-12-2018

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 **AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO** **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

n. 484

data 10/12/2018

OGGETTO	<i>Assunzione impegno di spesa e relativa liquidazione per pagamento avviso di liquidazione n. 2018/004/SC/000000139/0/002, emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo - Ufficio Territoriale di Palermo 2.</i>
----------------	---

IL RESPONSABILE della P. O. n. 1

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione del Sindaco n. 4 dell'1.02.2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa n. 1 - denominata "Area Amministrativa e Servizi al Cittadino" comprendente, tra l'altro, anche il Servizio Affari Legali -, al dipendente Dott. Giuseppe Calabrese, inquadrato nella categoria D, e sono state attribuite allo stesso le funzioni di cui all'art. 109, D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 185 del 27.12.2015, esecutiva, e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 20.01.2016, esecutiva, con la quale è stato prorogato in via provvisoria il P.E.G. 2016;
- la deliberazione consiliare n. 79 del 23.11.2016, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- il comma 1, dell'art. 250, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 95 dell'8.11.2018, con la quale sono stati approvati lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, il documento unico di programmazione, la nota integrativa al bilancio e il modello F;

Visti:

- a) l'avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni n. 2018/004/SC/000000139/0/002, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo – Ufficio Territoriale di Palermo 2 dell'importo complessivo di € 217,50, relativo alla sentenza civile n. 000000139/2018 del 22.01.2018, emessa dalla Corte d'Appello di Palermo, avviso allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- b) la predetta sentenza, con la quale è stato rigettato l'appello proposto da Vespucci Maria nei confronti del Comune di Favara, avverso la sentenza n.289/2010 del Tribunale di Agrigento; compensate tra le parti le spese di lite del predetto grado di giudizio.
- c) la nota prot. n. 56480 del 23.11.2018 – inviata a mezzo PEC ed e-mail in pari data, con la quale è stato richiesto all'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Palermo-Ufficio Territoriale di Palermo 2, se fosse già intervenuto il pagamento dell'avviso di liquidazione sopra indicato, precisando che, decorso infruttuosamente il termine del 05.12.2018, lo scrivente avrebbe inteso come non avvenuto il pagamento dell'imposta di che trattasi a cura della controparte nel procedimento giudiziario in parola ed avrebbe provveduto al pagamento della stessa;

Dato atto che, alla data attuale, non risulta pervenuto alcun riscontro alla predetta nota agli atti d'ufficio dello scrivente e che il predetto termine del 05.12.2018 è decorso;

Vista la nota prot. n. 51086 del 24.10.2018 della Commissione Straordinaria di Liquidazione, con la quale il predetto Organo si è pronunciato sui debiti di competenza della gestione straordinaria;

Rilevato che – in relazione a quanto esposto nella predetta nota - il debito relativo all'imposta di cui all'avviso di liquidazione in oggetto non risulta tra quelli di competenza della gestione straordinaria;

Vista la nota prot. n. 54290/12.11.2018, con la quale si è data comunicazione alla predetta Commissione che si sarebbe provveduto imminente al pagamento dell'avviso di liquidazione in oggetto, riservandosi di provvedere a presentare apposita istanza di ammissione al passivo della liquidazione al predetto Organo Straordinario di Liquidazione qualora, da apposito parere ministeriale - richiesto in merito alla competenza alla trattazione della tipologia di debito di cui all'avviso in argomento - dovesse emergere che la trattazione di detto debito sia da imputare all'O.S.L.;

Preso atto della compensazione delle spese di lite, disposta dalla Corte d'Appello di Palermo, nella sentenza n.139/2018 sopra menzionata;

Tenuto conto che la giurisprudenza, in caso di spese compensate, ritiene che detta compensazione riguardi anche le spese di registrazione; per cui la parte del giudizio alla quale l'Agenzia delle Entrate richiede il pagamento della tassa, una volta effettuato il pagamento per intero di quanto richiesto dallo Stato, potrà agire nei confronti dell'altra parte del giudizio per ottenere la metà della somma che ha dovuto versare;

Ritenuto necessario procedere al pagamento dell'avviso di liquidazione in oggetto con solerzia, al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese a carico del Comune di Favara, ove si dovesse procedere a tale pagamento oltre il termine del sessantesimo giorno dalla notifica dello stesso, ovvero – nella fattispecie – oltre il 23.12.2018 e ciò con riserva di agire nei confronti della controparte (la ditta Vespucci Maria) per ottenere la metà dell'importo di cui all'avviso di liquidazione in oggetto ;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio della somma complessiva di € 217,50 con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

- 1) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2018			
Cap./Art.	138	Descrizione	Liti, arbitraggi e consulenze	
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo		Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE		CIG		CUP
Creditore	Agenzia delle Entrate			
Causale	Pagamento imposta di registrazione atti giudiziari			
Modalità finan.				
Imp./Pren. n.	4437	Importo	€ 217,50	Frazionabile in 12

- 2) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3) di liquidare la predetta somma di € 217,50, ai fini del pagamento dell'avviso di liquidazione di cui in premessa, ciò con riserva di agire nei confronti della controparte (la ditta Vespucci Maria) per ottenere la metà dell'importo di cui all'avviso di liquidazione in oggetto;
- 4) di riservarsi, altresì, di presentare istanza di ammissione al passivo del medesimo importo dell'avviso di liquidazione in oggetto, qualora da apposito parere ministeriale richiesto per la definizione della competenza alla trattazione del debito di riferimento, dovesse emergere la competenza in merito dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- 5) di demandare al Responsabile della P.O. n. 2, denominata Area Finanziaria, l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d. Lgs. n. 33/2013;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, nonché per l'emissione del mandato di pagamento.

Favara, 10-12-2018

Il Responsabile della P.O. n. 1



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine* alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 11/12/2018

Il Responsabile del servizio finanziario



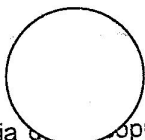
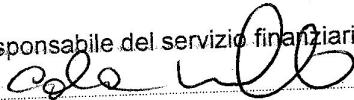
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
437	11/12/2018	217,50	13800/1	2018

Data 11/12/2018

Il Responsabile del servizio finanziario

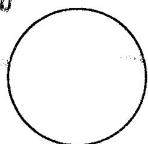



Con l'attestazione della copertura finanziaria sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. _____ **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

Data, _____ dal **2 DIC 2018** al _____



Il Responsabile del servizio